



NOTAIO

Dott. Lucia Napolitano

Corso Francia n. 14/D

10098 Rivoli

Tel 011.04.65.362

lucianapolitano@notariato.it

DICHIARAZIONE DI ROGITO

La sottoscritta **Dottoressa Lucia Napolitano**, Notaio in Rivoli, ed iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

dichiara

di avere ricevuto in data odierna, un verbale di assemblea, non ancora registrato perchè nei termini, del quale viene qui di seguito riportato l'integrale letterale tenore, omesse le consuete formule finali di chiusura:

"VERBALE DI ASSEMBLEA

DELL'ASSOCIAZIONE "CDA Centro Di Ascolto"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **dieci (10)** del mese di **Luglio**, in Rivoli (TO), nel mio studio in Corso Francia n.ro 14/D, alle ore diciotto.

Innanzitutto a me **Dottoressa Lucia Napolitano**, Notaio in Rivoli ed iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

SI E' RIUNITA

l'assemblea straordinaria dell'Associazione:

- **"CDA Centro Di Ascolto"** con sede legale in Rivoli (TO) Via Cavour n.ro 40, iscritta al Registro Regionale del Volontariato della Regione Piemonte con Decreto n.ro 2911/1997 in data 30 luglio 1997, con codice fiscale 95537270019, ONLUS di diritto, costituita con atto a rogito del Notaio Alberto Rainelli in data 7 maggio 1994, repertorio n.ro 89002/18751, registrato a Rivoli il 20 maggio 1994 al n.ro 1415, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- approvazione delle modifiche dello Statuto dell'Associazione che permettano il prosieguo della pratica di Riconoscimento della Personalità Giuridica Privata e la futura adesione come Ente del Terzo Settore;
- Delibere inerenti e conseguenti.

E' PRESENTE

- **CALCAGNO Piero**, nato a Savona il 24 dicembre 1946, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente di cui innanzitutto, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente dell'Associazione predetta.

Detto comparente, della cui identità personale, io Notaio sono certo, cittadino italiano, mi richiede di redigere questo verbale; aderendo a tale richiesta io Notaio dò atto di quanto segue.

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi del vigente Statuto, il Presidente Signor **CALCAGNO Piero**, esso comparente.

CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA' DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente

constatato che:

- sono legittimamente presenti in assemblea, in proprio e per deleghe, riconosciute valide dal Presidente ed acquisite agli atti dell'Ente, totali 42 (quarantadue) associati su 45 (quarantacinque), iscritti regolarmente da almeno 3 (tre) mesi nel Libro degli Associati, in regola con il pagamento delle quote associative annuali e che non hanno avuto, né hanno in corso provvedimenti disciplinari; tali associati risultano meglio elencati e generalizzati nell'"Elenco Volontari CDA", che, unitamente al verbale dell'Assemblea in data 26 giugno 2018, sottoscritti dal Comparente e da me Notaio, si allegano, in un unico corpo, al presente verbale sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente, e sono qui rappresentati per delega dall'associata, presente in proprio, signora LACERENZA Maria Libera nata a Orta Nova (FG) il 21 ottobre 1957;
- che sono assenti gli associati signori RONCHAIL Laura, MBAYE Modou e VOLONTA' Rosella;
- che del Consiglio Direttivo è presente il signor CAGNO Piero, esso comparente, quale Presidente e Responsabile Legale, mentre sono assenti, ma informati della presente assemblea, i signori Reddavid Piero, Vice Presidente ed i Consiglieri Griva Beatrice, Ciaschini Cesare, Ferrari Enrica, Borgis Natalina e Milillo Nives;
- che l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di Statuto.

DICHIARA

validamente costituita l'assemblea ed atta a deliberare sul sopra riportato ordine del giorno e di avere accertato l'identità e la legittimazione dei presenti; pertanto apre la discussione.

DISCUSSIONE

Prende la parola il Presidente, il quale propone all'assemblea di:

- approvare un nuovo testo dello Statuto dell'Associazione che permetta il prosieguo della pratica di Riconoscimento della Personalità Giuridica Privata e la futura adesione come Ente del Terzo Settore.

Le modifiche sono una conseguenza della decisione legislativa sulla riorganizzazione del volontariato con l'abolizione dello status di Onlus e l'introduzione di Ente del Terzo Settore (ETS).

Con la promulgazione dei decreti attuativi del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 i vantaggi sono innumerevoli sia per i Benefattori, che possono ottenere un beneficio fiscale migliore sulle somme donate, sia per la Responsabilità civile dell'Organo direttivo, che è coperta dal Capitale sociale, sia dal punto di vista dei finanziamenti statali e regionali, che spesso sono

discriminatori (riservati solo a Organizzazioni con Personalità Giuridica soprattutto nel caso siano di origine europea) e hanno un valore di riferimento in funzione del Capitale sociale (limite in percentuale del Capitale sociale dichiarato).

Il Presidente fa inoltre presente che l'assemblea straordinaria dell'Ente ha già approvato in data 26 giugno 2018 il nuovo testo dello Statuto conferendo altresì apposita delega alla signora Maria Libera Lacerenza per rappresentare gli associati nella presente delibera in forma notarile.

Il Presidente, infine, espone all'assemblea il nuovo testo di Statuto, riformulato ed aggiornato, proponendone la relativa approvazione.

DELIBERAZIONI

Chiusa la discussione, il Presidente mette ai voti per alzata di mano il seguente testo di deliberazione:

"L'assemblea dell'Associazione **"CDA Centro Di Ascolto"** delibera quanto segue:

- A -

- di riformulare ed approvare articolo per articolo e nel suo complesso, il nuovo testo dello "Statuto" dell'Associazione;

- B -

- di conferire mandato al Presidente per l'attuazione della presente delibera, con i più ampi poteri;

PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI DELLA VOTAZIONE

Il Presidente dà atto che tale testo viene approvato all'unanimità per voto palese.

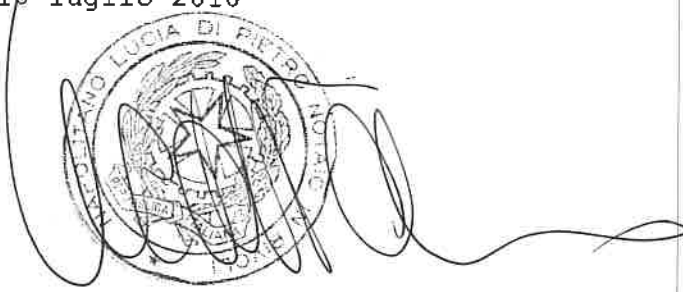
CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo chiesto la parola nessuno degli intervenuti, il Presidente, proclamati i risultati della votazione, dichiara chiusa l'assemblea alle ore diciotto e minuti trenta.

Il comparente mi consegna il testo integrale nella sua redazione aggiornata dello "Statuto", che, sottoscritto dal Comparente e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "B", previa lettura da me Notaio datane.

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'Associazione.".

Rivoli (TO), addì 10 luglio 2018





NOTAIO

Dott. Lucia Napolitano

Corso Francia n. 14/D

10098 Rivoli

Tel 011.04.65.362

lucianapolitano@notariato.it

N. 5724 Repertorio

N. 4747 Raccolta

**VERBALE DI ASSEMBLEA
DELL'ASSOCIAZIONE "CDA Centro Di Ascolto"
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **dieci (10)** del mese di **Luglio**, in Rivoli (TO), nel mio studio in Corso Francia n.ro 14/D, alle ore diciotto.

Innanzi a me **Dottoressa Lucia Napolitano**, Notaio in Rivoli ed iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

SI E' RIUNITA

l'assemblea straordinaria dell'Associazione:

- **"CDA Centro Di Ascolto"** con sede legale in Rivoli (TO) Via Cavour n.ro 40, iscritta al Registro Regionale del Volontariato della Regione Piemonte con Decreto n.ro 2911/1997 in data 30 luglio 1997, con codice fiscale 95537270019, ONLUS di diritto, costituita con atto a rogito del Notaio Alberto Rainelli in data 7 maggio 1994, repertorio n.ro 89002/18751, registrato a Rivoli il 20 maggio 1994 al n.ro 1415, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- approvazione delle modifiche dello Statuto dell'Associazione che permettano il prosieguo della pratica di Riconoscimento della Personalità Giuridica Privata e la futura adesione come Ente del Terzo Settore;

- Delibere inerenti e conseguenti.

E' PRESENTE

- **CALCAGNO Piero**, nato a Savona il 24 dicembre 1946, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente di cui innanzi, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente dell'Associazione predetta.

Detto comparente, della cui identità personale, io Notaio sono certo, cittadino italiano, mi richiede di redigere questo verbale; aderendo a tale richiesta io Notaio dò atto di quanto segue.

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi del vigente Statuto, il Presidente Signor **CALCAGNO Piero**, esso comparente.

CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA' DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente

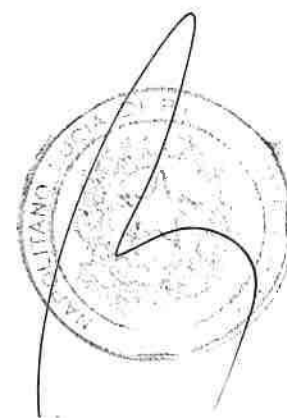
constatato che:

- sono legittimamente presenti in assemblea, in proprio e per deleghe, riconosciute valide dal Presidente ed acquisite agli atti dell'Ente, tutti

Registrato a Rivoli
il 12 luglio 2018

al n. 5643 serie 1T

Euro 200,00



iscritti regolarmente da almeno 3 (tre) mesi nel Libro degli Associati, in regola con il pagamento delle quote associative annuali e che non hanno avuto, né hanno in corso provvedimenti disciplinari; tali associati risultano meglio elencati e generalizzati nell'"Elenco Volontari CDA", che, unitamente al verbale dell'Assemblea in data 26 giugno 2018, sottoscritti dal Comparsante e da me Notaio, si allegano, in un unico corpo, al presente verbale sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa avutane dal comparsante, e sono qui rappresentati per delega dall'associata, presente in proprio, signora LACERENZA Maria Libera nata a Orta Nova (FG) il 21 ottobre 1957;

- che sono assenti gli associati signori RONCHAIL Laura, MBAYE Modou e VOLONTA' Rosella;

- che del Consiglio Direttivo è presente il signor CALCAGNO Piero, esso comparsante, quale Presidente e Responsabile Legale, mentre sono assenti, ma informati della presente assemblea, i signori Reddavid Piero, Vice Presidente ed i Consiglieri Griva Beatrice, Ciaschini Cesare, Ferrari Enrica, Borgis Natalina e Milillo Nives;

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di Statuto.

DICHIARA

validamente costituita l'assemblea ed atta a deliberare sul sopra riportato ordine del giorno e di avere accertato l'identità e la legittimazione dei presenti; pertanto apre la discussione.

DISCUSSIONE

Prende la parola il Presidente, il quale propone all'assemblea di:

- approvare un nuovo testo dello Statuto dell'Associazione che permetta il prosieguo della pratica di Riconoscimento della Personalità Giuridica Privata e la futura adesione come Ente del Terzo Settore.

Le modifiche sono una conseguenza della decisione legislativa sulla riorganizzazione del volontariato con l'abolizione dello status di Onlus e l'introduzione di Ente del Terzo Settore (ETS).

Con la promulgazione dei decreti attuativi del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 i vantaggi sono innumerevoli sia per i Benefattori, che possono ottenere un beneficio fiscale migliore sulle somme donate, sia per la Responsabilità civile dell'Organo direttivo, che è coperta dal Capitale sociale, sia dal punto di vista dei finanziamenti statali e regionali, che spesso sono discriminato-

ri (i
lità
ne eu
funzi
le de
Il Pr
stra
26 gi
rendo
Liber
nella
Il Pr
vo t
propo

Chius
per a
zione
"L'as
scolt

- di
lo e
tuto"

- di
zione
ri;

Il Pr
to al

Null'
chies
Presi
ne, c
e min
Il co
sua r
toscr
al pr
lett
Le sp
ti, s
Richi
da me
pella
sotto
ta.

ri (riservati solo a Organizzazioni con Personalità Giuridica soprattutto nel caso siano di origine europea) e hanno un valore di riferimento in funzione del Capitale sociale (limite in percentuale del Capitale sociale dichiarato).

Il Presidente fa inoltre presente che l'assemblea straordinaria dell'Ente ha già approvato in data 26 giugno 2018 il nuovo testo dello Statuto conferendo altresì apposita delega alla signora Maria Libera Lacerenza per rappresentare gli associati nella presente delibera in forma notarile.

Il Presidente, infine, espone all'assemblea il nuovo testo di Statuto, riformulato ed aggiornato, proponendone la relativa approvazione.

DELIBERAZIONI

Chiusa la discussione, il Presidente mette ai voti per alzata di mano il seguente testo di deliberazione:

"L'assemblea dell'Associazione **"CDA Centro Di Ascolto"** delibera quanto segue:

- A -

- di riformulare ed approvare articolo per articolo e nel suo complesso, il nuovo testo dello "Statuto" dell'Associazione;

- B -

- di conferire mandato al Presidente per l'attuazione della presente delibera, con i più ampi poteri;

PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI DELLA VOTAZIONE

Il Presidente dà atto che tale testo viene approvato all'unanimità per voto palese.

CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo chiesto la parola nessuno degli intervenuti, il Presidente, proclamati i risultati della votazione, dichiara chiusa l'assemblea alle ore diciotto e minuti trenta.

Il componente mi consegna il testo integrale nella sua redazione aggiornata dello "Statuto", che, sottoscritto dal Componente e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "B", previa lettura da me Notaio datane.

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'Associazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me letto al componente, il quale, a mia interpellanza dichiara di approvarlo e meco Notaio lo sottoscrive essendo le ore diciotto e minuti trenta.

In parte scritto con mezzo elettromeccanico ed a
mano da persona di mia fiducia ed in parte scritto
di mio pugno su due fogli, occupa sette facciate.

In originale firmato:

Piero Calcagno

Lucia Napolitano Notaio

Organizza
CDA CE

Veri
Asc

L'assemblea
2018 con i
iscritti a
Straordinaria

Sono presenti
Andreina
Sapetti, L.
Teresa To
Piero Cam

Sono presenti
Adriana Pr
Bresciano,
Teresa Pic
Pollo, Mor
Riccardo E

Sono assenti
Laura Ron

L'ordine d
1) Approva
della pratica
futura ades

Il Presidente
queste mo
sulla rior
l'introduzi





Organizzazione di volontariato
CDA CENTRO DI ASCOLTO
ONLUS

Sede legale ed operativa:
Via Cavour, 40,
10098 - Rivoli (TO)

Sede mensa:
Via Adige, 11
10098 - Rivoli (TO)

Tel/ Fax: 011.9531335
Cell: 327.7062167

E-mail: cda_rivoli@virgilio.it

C.F.: 955 372 700 19

Verbale dell'assemblea Straordinaria dei soci del CDA Centro di Ascolto del 26 giugno 2018.

L'assemblea è regolarmente costituita in seconda convocazione alle ore 15 del 26 giugno 2018 con la presenza fisica di 17 soci e, tramite delega, di 25 soci, su un totale di 45 soci iscritti aventi diritto. Il quorum richiesto per la convocazione dell'Assemblea Straordinaria è stato raggiunto.

Sono presenti fisicamente i soci (17):

Andreina Mina, Anna Maria Brero, Enrica Maria Ferrari, Gianpaolo Pozzi, Giuliano Sapetti, Liliana Mavar, Lucia Antonucci, Luciana Tonini Bossi, Maria Lacerenza, Maria Teresa Tosoni, Marisa Rossini, Natalina Borgis, Pierantonio Crivelli, Piero Calcagno, Piero Campanella, Rosi Pavanati, Vanni Cornaglia.

Sono presenti per delega (25):

Adriana Primus, Agata Guarino, Assunta Gamo, Beatrice Griva, Cesare Ciaschini, Cristina Bresciano, Gioacchino Riedo, Giuseppe Piovano, Guido Alice, Irene Ferri, Lilli Maria Teresa Pichetto, Luciana Magistretti, Maria Rita Roccati, Marina Zucchi, Mario Neirotti, Pollo, Monica Ponta, Nives Milillo, Paola Borgiattino, Piero Reddavid, Renata Colla, Riccardo Durando, Rosanna Gatti, Rosanna Ravera, Valentina Spinello.

Sono assenti i seguenti soci (3):

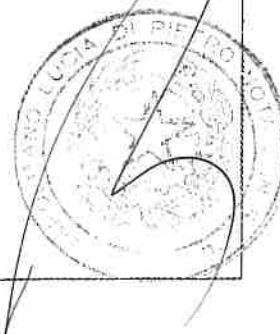
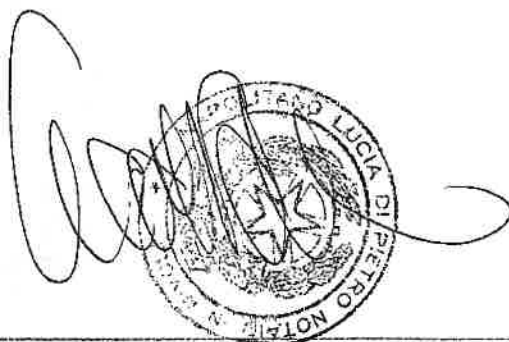
Laura Ronchail, Modou Mbaye, Rosella Volontà.

L'ordine del giorno prevede:

1) Approvazione delle modifiche dello Statuto dell'Associazione che permettono il prosieguo della pratica di Riconoscimento della Personalità Giuridica Privata e sono preparatorie alla futura adesione come Ente del Terzo Settore.

Il Presidente spiega i motivi che hanno portato la nostra Associazione a presentare queste modifiche statutarie. Esse sono una conseguenza della decisione legislativa sulla riorganizzazione del volontariato con l'abolizione dello status di Onlus e l'introduzione di Ente del Terzo Settore (ETS).

Piero Calcagno



Piero Calcagno

Renata Colla

Questo riconoscimento prevede che la nostra Associazione impieghi un Capitale sociale di 15.000€, che è il valore minimo per poter essere riconosciuti come Personalità Giuridica Privata. Non dobbiamo fare nessun esborso in quanto nelle nostre casse questo valore è già disponibile come risulta dagli ultimi 3 Bilanci approvati. Questo non significa che il Capitale sia intoccabile e non possa venire usato per i fini sociali dell'Associazione, ma che risponde verso Terzi per quel valore. Se il valore scendesse sotto a un terzo (5.000€) l'Associazione dovrebbe, o rispondere con un reintegro al valore iniziale entro un certo periodo definito dalla legge, o perdere la qualità di Personalità Giuridica Privata. Con la promulgazione dei decreti attuativi del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 i vantaggi sono innumerevoli sia per i nostri Benefattori che possono ottenere un beneficio fiscale migliore sulle somme donate, sia per la Responsabilità civile dell'Organo direttivo che è coperta dal Capitale sociale, sia dal punto di vista dei finanziamenti statali e regionali, che spesso sono discriminatori (riservati solo a Organizzazioni con Personalità Giuridica soprattutto nel caso siano finanziamenti di origine europea) e hanno un valore di riferimento in funzione del Capitale sociale (limite in percentuale del Capitale sociale dichiarato).

Il Presidente spiega che le decisioni di questa Assemblea dovranno essere deliberate con Atto pubblico presso il Notaio Lucia Napolitano, corso Francia 14/d, Rivoli e a tal fine e' necessario che l'Assemblea nomini all'unanimità un Rappresentante, diverso dal Presidente, che certifichi in sede notarile gli esiti della votazione .

L'Assemblea approva all'unanimità la sig.ra Maria Lacerenza come proprio Delegato a rappresentare l'Associazione per la delibera notarile. Le spese sono tutte ovviamente a carico dell'Associazione.

Il Presidente accertatosi che tutti abbiano potuto prendere visione delle modifiche statutarie rese pubbliche all'interno dei locali dell'Associazione e spedite via e-mail a tutti i soci possessori di un indirizzo di posta elettronica, e indicate alcune differenze con la versione precedente dello Statuto, procede all'approvazione delle modifiche statutarie, che vengono approvate all'unanimità.

Alle ore 16 il Presidente legge il presente Verbale, ringrazia i partecipanti e dichiara sciolta l'Assemblea.

Allegati:

- Lo Statuto approvato
- L'elenco dei soci aventi diritto di partecipazione presenti all'Assemblea straordinaria, direttamente o per delega, con dati anagrafici e quota associativa pagata, e degli assenti aventi diritto di partecipazione.

Rivoli, 26 giugno 2018

CDA - Centro d'Ascolto ONLUS
Via Cavour, 40 - 10098 RIVOLI (TO)
Tel. e Fax 011.9531335
Cod. Fisc. 95537270019

Genaro/ma
Secretario

Piero Calbano
Presidente

elenico v. Gromani C/DA aventi diritto alla votazione Assemblea Straordinaria del 26 giugno 2018: presenti 15 (17), per delega (25), assenti (3).

Elenco Volontari CDA aventi diritto alla votazione Assemblea Straordinaria del 20 giugno 2018: presenza fisica (17/1), per delega (2/2), assenti (2/2).

N°	Nome	Cognome	Cellulare	Codice Fiscale	Nato/a a	il	CAP	Città di residenza	Indirizzo	e pagati Presente-1, Delega-2 quota 2018
1	ANDREINA	MINA	348.2466129	MINIRN49A56D742W	Fossano	16/01/49	10098	Rivoli	via Reano 24	16 1
2	ANNA	BRERO	338.6414986	BRRNMR54D65L219Y	Torino	25/04/54	10040	Almese	via Alma Bertolo 21	16 1
3	ENRICA	FERRARI	348.9239713	FRRNCM61H58H355B	Rivoli	18/06/61	10098	Rivoli	via Scaravaglio 15	16 1
4	GIANPAOLO	POZZI	338.8770257	PZZGPL36L31A182A	Alessandria	31/07/36	10040	Rivalta	via Prigelato 11	16 1
5	GIULIANO	SAPEITI	333.2252176	SPTGLN41S11F335L	Moncalieri	11/11/41	10098	Rivoli	via Gatti 34/B	16 1
6	LILIANA	MAVAR	347.2459846	MVRLLN52B69Z118G	Fiume	29/02/52	10098	Rivoli	via Baldi 3/C	16 1
7	LUCIA	ANTONUCCI	347.0690819	NTNLCU55M71D754Q	Fragagnano	31/08/55	10098	Rivoli	via N. Bixio 3	16 1
8	LUCIANA	TONINI BOSSI	333.9664236	TNNLCN39R66H138V	Sanremo	26/10/39	10098	Rivoli	via S. Maria della Stella 7	16 1
9	MARIA	LACERENZA	338.5960976	LCRMLB57R61G131W	FG	21/10/67	10098	Rivoli	via Gatti 34/c	16 1
10	MARIA TERESA	TOSONI		TSNMTR43P68F335H	Moncalieri	28/09/43	10098	Rivoli	via Montello 15/a	16 1
11	MARISA	ROSSINI	333.9658134	RSSMRS40D43H355F	Rivoli	03/04/40	10091	Alpignano	Via Val della Torre 77/D	16 1
12	NATALINA	BORGIS	335.7420955	BRGNLN43T65L219P	Torino	25/12/43	10091	Alpignano	via S. Giacomo 66	16 1
13	PIERANTONIO	CRIVELLI	338.9275745	CRVPNT41P02D094W	Cossato	02/09/41	10040	Rivalta	via Maroni 40	16 1
14	PIERO	CALCAGNO	335.5365486	CLCPRI46T24I480Q	Savona	24/12/46	10098	Rivoli	via Reano 24	16 1
15	PIERO	CAMPANELLA	333.9658134	CMPP1R45P27L219K	Torino	27/09/45	10091	Alpignano	Via Val della Torre 77/D	16 1
16	ROSI	PAVANATI	339.4266629	PVNRSO52M47G923V	Porto Tolle	07/08/62	10090	Villarbasce	Via Monviso 1	16 1
17	VANNI	CORNAGLIA	338.3595100	CRNVNNI39R06L219R	Torino	06/10/39	10098	Rivoli	via Montello 15/a	16 1
18	ADRIANA	PRIMUS	335.590.55.22	PRMDRN33E59G300R	Paluzza(UD)	19/05/33	10098	Rivoli	via Montebello 15/4	16 2
19	AGATA	GUARINO	339.7037753	GRNGTA60B54C351L	Catania	14/02/60	10098	Rivoli	via Auriletto 15	16 2
20	ASSUNTA	GAMO	3395288945	GNASNT44E44G914B	Venezia	04/05/44	10093	Collegno	via di vittoria 18	16 2
21	BEATRICE	GRIVA	347.6237954	GRVBRC48E42I711K	Sezzadio	02/05/48	10098	Rivoli	via S. Pietro 16/3	16 2
22	CESARE	CIASCHINI	347.9017208	CSCCSR42L251608B	Senigallia	25/07/42	10098	Rivoli	Vicolo Castagnevizza 4	16 2
23	CRISTINA	BRESCIANO	329.734.00.22	BRSMCR52A49E216Z	Grugliasco	09/01/52	10095	Grugliasco	Via G.B. La Salle 30	16 2
24	GIOACCHINO	RIEDO	339.8078133	RDIGCH55R17H224L	Reggio Calabria	17/10/55	10098	Rivoli	Via Gatti 32/D	16 2
25	GIUSEPPE (BEPPE) PIOVANO		346.0810242	PVMGPP47L25H355F	Rivoli	25/07/47	10098	Rivoli	via Dogliani 6	16 2
26	GUIDO	ALLICE	339.8431323	LLCGDU46B15L219A	Torino	15/02/46	10098	Rivoli	via Assietta 5/7	16 2
27	IRENE	FERRI	3382959413	FRRRN178B65L219J	Torino	22/02/78	10091	Alpignano	via Perosa 98	16 2
28	LILIANA TERE PICHETTO		335.6772776	PCHMTR39D57L219S	Torino	17/04/39	10098	Rivoli	via 1 Maggio 58	16 2

Piero Callegaro

Pagina 1

Piero Callegaro

Mano Finaice

Elenco Volontari CDA aventi diritto alla votazione Assemblea Straordinaria del 26 giugno 2018: presenti fisicamente (17), per delega (25), assenti (3).

29	LUCIANA	MAGISTRETTI	349.6690963	MGSLCN39R66C096H	Castel di Sangro (AQ)	26/10/39	10098 Rivoli	16
30	MARIA RITA	ROCCATI	328.2126135	RCCMRT60B65C814P	Codigoro (FE)	25/02/60	10098 Rivoli	16
31	MARINA	ZUCCHI	339.5721169	ZCCMRN46R41L219Y	Torino	01/10/46	10098 Rivoli	16
32	MARIO	NEIROTTI	347.6815594	NRTMRA40C09H355I	Rivoli	09/03/40	10098 Rivoli	16
33	MIRELLA	POLLO	334.3920200	PLLMML36S70L219L	Torino	30/11/35	10091 Alpignano	16
34	MONICA	PONTA	333.2390793	PNTMLL60A70L219P	Torino	30/01/60	10095 Grugliasco	16
35	NIVES	MILILLO	339.5003986	MLLNVI50L53G273O	Palermo	13/07/50	10098 Rivoli	16
36	PAOLA	BORGIAITINO	349.457.27.66	BRGPLA47E51G691H	Piossasco	11/05/47	10098 Rivoli	16
37	PIERO	REDDAVID	338.8782888	RDDPTR41L18C975L	Conversano	18/07/41	10098 Rivoli	16
38	RENATA	COLLA	334.3859968	CLLRNT40D60F473X	Chiarisuolo (PR)	20/04/40	10098 Rivoli	16
39	RICCARDO	DURANDO	346.02.27.574	DRNR52L23L219T	Torino	23/07/52	10098 Rivoli	16
40	ROSANNA	GATTI	339.1768805	GTTRNN69E52L219V	Torino	12/05/59	10093 Collegno	16
41	ROSANNA	RAVERA	338.5848914	RVRRNN49E69C860N	Collegno	29/05/49	10093 Collegno	16
42	VALENTINA	SPINELLO	339.7122988	SPNVNT60B54D040P	Carrezzola	14/02/60	10098 Rivoli	16
43	LAURA	RONCHAIL	366.2401243	RNCLRA40D45D532Y	Fenestrelle	05/04/40	10098 Rivoli	16
44	MODOU	MBAYE	388.1192246	MBYMDO78M30Z343K	Dakar (Senegal)	30/08/78	10090 Buttigliera Alta via capoluogo 16	16
45	ROSELLA	VOLONTÀ	335.5931220	VLNMRS48L47L219D	Torino	07/07/48	10090 Villarbesse via dei Glicini 7	16

Enrico Zucca

Piero Calvagno

CDA - Centro d'Ascolto ONLUS
Via Cavour, 40 - 10098 RIVOLI (TO)
Tel. e Fax 011.9531335
Cod. Fisc. 05537270019

Piero Calvagno

1) Costit n. 11 e mod codice Ascolt Comune Il tr modifi stesso giorn gestio l'orga 2) prede delib maggi 1) Volon strut ispir di u prest aiuti favor perso Enti alle le Racco vesti gratu redis fonda figur compe una lungo immed comun 1) all'a

**Statuto dell'Associazione
"CDA Centro Di Ascolto"**

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

1) E' costituita conformemente alla Carta Costituzionale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive integrazioni e modifiche, e secondo il Libro I titolo II del codice civile, l'Associazione "CDA Centro Di Ascolto" siglabile "CDA" con sede legale nel Comune di Rivoli.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

2) La durata dell'Associazione non è predeterminata ed essa potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 19.

Art. 2

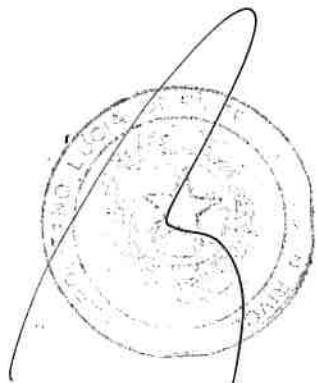
Scopi e finalità

1) L'Associazione è una Organizzazione Di Volontariato (ODV) apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di prestare ascolto a chiunque lo richieda e fornisce aiuti concreti nei casi ritenuti necessari, favorendo il riconoscimento della dignità della persona. Opera in collaborazione con tutti gli Enti del territorio, che hanno finalità simili alle sue e cerca di integrarsi con gli stessi con le medesime modalità per quanto possibile. Raccoglie gratuitamente materiale (cibo, vestiario, oggetti ecc.) e altrettanto gratuitamente attraverso i suoi Volontari lo redistribuisce a chi ne ha necessità. Il fondamento dell'Associazione è il Volontario: figura che dona il suo tempo, le proprie competenze, e spesso i propri mezzi economici ad una organizzazione che persegue finalità che, a lungo termine, non ricadono solo nell'interesse immediato e diretto del singolo, ma anche della comunità, del bene comune.

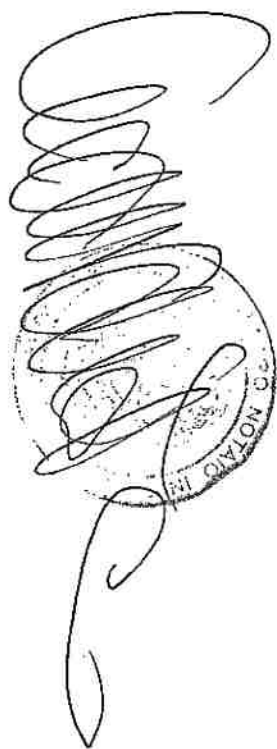
Art. 3

Attività

1) Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di



Piero Calceagno



tutta la collettività, l'Associazione si propone (ai sensi dell'art. 5 D.LGS 117/2017) di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale: volontariato sociale a iniziare dalle persone più in difficoltà.

Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, L'Associazione intende svolgere: ascolto, distribuzione viveri, distribuzione vestiario, servizio doccia, servizio mensa, servizio dormitorio, attività culturali e di formazione valorizzando le competenze acquisite dai volontari in ambito scolastico e lavorativo, assistenza a pratiche con finalità sociali, prestazioni socio-sanitarie, servizi finalizzati al reinserimento nel mercato dei lavoratori, alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporanea, accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, beneficenza, sostegno a distanza, riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione, inoltre, può esercitare le seguenti attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del DLGS 117/2017:

1) può svolgere l'attività di autofinanziamento dell'organizzazione (Raccolta fondi), ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 7 del DLGS 117/2017. L'Associazione compie questa attività al solo fine di garantire la propria sopravvivenza e ha natura strettamente non commerciale, se non in modo marginale, occasionale e curata direttamente senza alcun intermediario. Tutte le attività marginali si attengono ai seguenti principi: non prevalenza rispetto all'attività istituzionale, sono in funzione della realizzazione del fine istituzionale dell'Associazione, non utilizzano mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato, quali l'uso di pubblicità sui prodotti, insegne elettriche, locali secondo gli usi dei corrispondenti esercizi commerciali;

2) Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

3) L'attività del volontario, compresa quella del legale rappresentante, del presidente, dei membri

del Co
in al
eventu
posson
le s
l'atti
entro
dall'A
Le sp
rimbor
resa
Presid
445,
dall'
sulle
volont
modal
117/20
Ogni
l'Ass
auton
volon
4) L
propri
117/2
5) L
lavor
limit
funzi
essa
In oc
nell'
cinqu

1) Il
della
a) be
di pr
b) e
perve
c) e
ecced
2) L
il su
attiv
a) Qu
b) Co
c) De
d) Re

del Consiglio Direttivo, non può essere retribuita in alcun modo anche indiretto e nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.

Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibererà sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 DLGS 117/2017).

Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.

4) L'Associazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 DLGS 117/2017.

5) L'Associazione può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 4

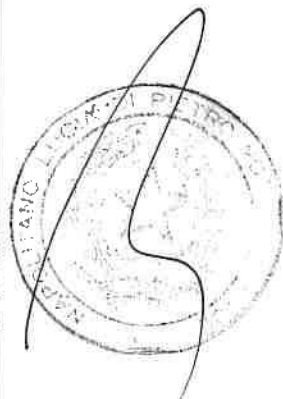
Patrimonio e risorse economiche

1) Il patrimonio dell'Associazione durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:

- a) beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'Associazione;
- c) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.

2) L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) Quote associative e contributi degli aderenti;
- b) Contributi pubblici e privati;
- c) Donazioni e lasciti testamentari;
- d) Rendite patrimoniali;



e) Attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 DLGS 117/2017);

f) Attività "diverse" di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (purchè lo statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali).

3) L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio (consuntivo e preventivo) e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di Aprile. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione, almeno 5 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

4) E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

5) E' fatto divieto di dividere anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'Associazione a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5

Soci

1) Ai sensi dell'art. 32 D.LGS 117/2017 il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'Associazione tutte le persone fisiche e le ODV (anche altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei soci singoli); che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.

2) L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6.

Art. 6

Criteri di ammissione ed esclusione

1) L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo, ed è subordinata alla presentazione di

art. appositamente domanda scritta da parte dell'interessato, con la quale l'interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

2) Avverso l'eventuale elezione dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 (sessanta) giorni, è ammesso ricorso all'assemblea dei soci.

3) Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

4) Il Consiglio Direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile.

5) La qualità di Socio si perde:

a. per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'Associazione;

b. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;

c. per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 30 (trenta) giorni dall'eventuale sollecito scritto;

6) L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.

7) La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.

8) In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

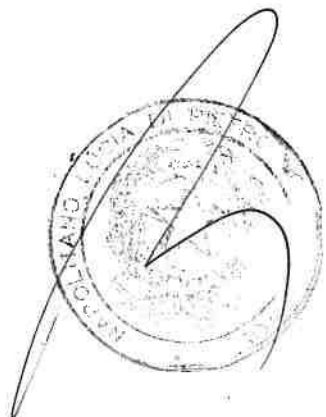
Art. 7

Diritti e Doveri dei soci

1) Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'Associazione ed alla sua attività. In modo particolare:

a) I soci hanno diritto:

i- di partecipare a tutte le attività promosse



dall' Associazione, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'Associazione;

- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;

- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;

- di consultare i libri sociali presso la sede dell'Associazione.

b) I soci sono obbligati:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;

- a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;

- al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

Art. 8

Organi dell'Associazione

1) Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Revisore dei conti (se nominato, come definito all'Art. 15);

Art. 9

Assemblea dei Soci

1) L'Assemblea dei soci, l'organo sovrano dell'Associazione, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.

2) Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci, in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.

3) Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di tre associati nelle Associazioni con meno di 500 (cinquecento) soci e più di cinque associati nelle Associazioni con più di 500 (cinquecento) soci.

4) Gli associati possono intervenire in Assemblea

ioni e
abilita
statuto e
; essere
ordine
organi
e di
a sede
mento e
no nei
quota
abilita
tiva è
nessun

anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purchè sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

5) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario.

6) L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.

7) La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con 5 (cinque) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.

8) In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

9) Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.

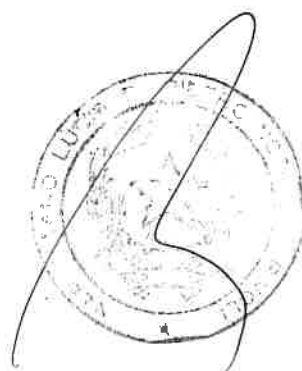
10) Nel caso in cui l'Associazione abbia un numero di associati non inferiore a cinquecento può prevedere e disciplinare la costituzione e lo svolgimento di assemblee separate, comunque denominate, anche rispetto a specifiche materie ovvero in presenza di particolari categorie di associati o di svolgimento dell'attività in più ambiti territoriali. A tali assemblee si applicano le disposizioni di cui ai commi terzo, quarto, quinto e sesto dell'articolo 2540 del codice civile, in quanto compatibili.

11) L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

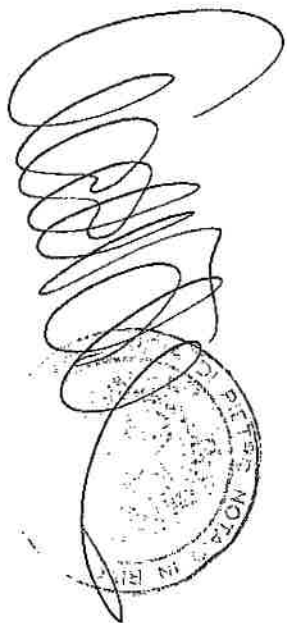
E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento dell'Associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 10

Assemblea ordinaria dei Soci



Piero Calabrese



- 1) L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.
- 2) Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.
- 3) L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.
- 4) L'Assemblea ordinaria:
 - approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13;
 - discute ed approva i programmi di attività;
 - elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
 - nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale compenso nel caso che i revisori siano esterni all'Associazione; (se previsto)
 - nomina e revoca l'organo di controllo (se previsto);
 - elegge e revoca i membri del Collegio dei Probiviri; (se previsto)
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
 - approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
 - delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
 - delibera sull'esclusione dei soci;
 - delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
 - delibera sui ricorsi in caso di reelezione di domanda di ammissione di nuovi associati;

- del
le a
defin
- det
massi
attiv
oppor
previ
- ap
event
neces
delle
5) Le
note
delle
tenut

1) La
effet
10.
2)
dell'
occor
dei s
3) I
event
statu
di tr
a mag

1) Il
di 3
i so
riele
conse
prese
parzi
l'Ass
2)
deter
in se
3) I
memb
Presi
Segre
4) Il
ed il
in ge

- delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'Associazione stessa;

- determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 3 dello Statuto;

- approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'Associazione.

5) Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Art. 11

Assemblea straordinaria dei Soci

1) La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dagli artt. 9 e 10.

2) Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

3) L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

Art. 12

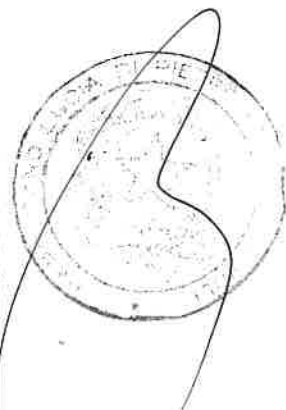
Consiglio Direttivo

1) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 sino a un massimo di 7 consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 2 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti.

2) L'Assemblea che procede alla elezione, determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.

3) Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.

4) Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'Associazione, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o



Piero Callegari



una diminuzione del patrimonio dell'Associazione; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.

5) In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va rettificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.

6) Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

7) Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'Associazione, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.

8) Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:

- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13;
- delibera sulle domande di nuove adesioni;
- sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
- sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
- ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

9) Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.

10) Pres
volt
deli
alme
11) anch
gion
gion
In c
rispe
valic
del
12) Dire
prese
pres
atti
13) prese
Consi
con
caso
consi

1) I
nel s
2) dell
cura
Consi
attiv
conti
convo
opera
l'Ass
3) I
funzi
4) I
poter
prov
conte
appro
Presi
Consi

1) O
dell'

ione;
ti i
il
e di
il
loro
etti:
ssiva
a del
o di
non
vede

10) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente generalmente ogni mese, e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno la maggioranza dei componenti.

11) La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 3 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

12) I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura di un componente presente e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

13) Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.

Art. 13

Presidente

1) Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno.

2) Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'Associazione ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'Associazione; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci.

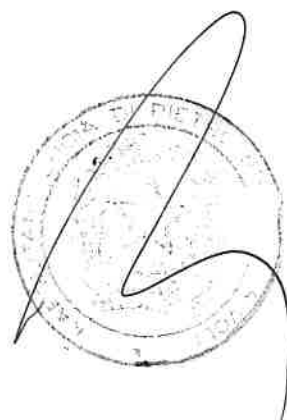
3) In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente.

4) Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

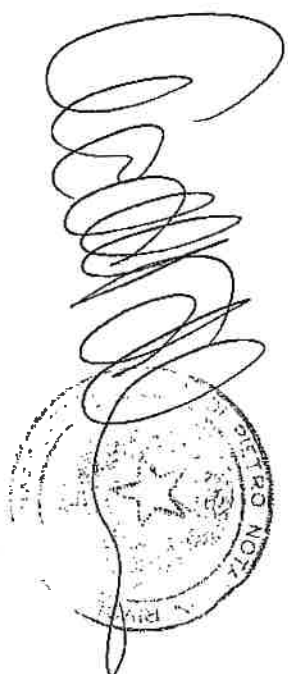
Art. 14

Organo di controllo

1) Qualora se ne ravvisi la necessità ai sensi dell'art. 30 DLGS 117/2017 può essere nominato



Piero Calogero



dall'Assemblea un organo di controllo anche monocratico.

Nel caso in cui l'organo di controllo sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito.

2) L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

3) L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

4) I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 15

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti

1) Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'art. 31 DLGS 1/17/2017, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale può essere o una persona fisica oppure un collegio.

Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito.

Non possono essere eletti revisori contabili i membri del Consiglio Direttivo.

2) Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia un Collegio, lo stesso è composto di tre membri effettivi e da due supplenti. Il Presidente del Collegio dei Revisori

dei co
membri

3) Il

dei c

rinomi

4) Il

dei

dell'A

dell'A

diritt

scritt

del l

scritt

1) Qu

da pa

che

verter

riguar

Dirett

2) Il

membri

non

Probi

rielec

3) Il

un Pr

collec

presic

4) I

richie

Diret

assoc

5) Le

valid

compo

1) I

dall'

attiv

2) Il

diritt

dell'

1)

dell'

facol

dei conti è eletto dal Collegio stesso tra i suoi membri effettivi.

3) Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dura in carica 3 anni e può essere rinominato fino a 2 volte consecutive.

4) Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, può assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.

Art. 16

Il Collegio dei probiviri

1) Qualora si reputi necessario, viene istituito da parte dell'Assemblea il Collegio dei Probiviri, che arbitra in modo inappellabile circa le vertenze sorte nell'ambito dell'Associazione e riguardanti uno o più soci, e propone al Consiglio Direttivo gli eventuali provvedimenti disciplinari.

2) Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri eletti dall'Assemblea tra gli associati che non fanno parte del Consiglio Direttivo. I Probiviri durano in carica 3 anni e sono rieleggibili 2 volte.

3) Il Collegio dei Probiviri elegge al suo interno un Presidente, che convoca e presiede i lavori del collegio. In assenza del Presidente, il Collegio è presieduto dal membro più anziano.

4) Il Collegio dei Probiviri si riunisce su richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo, oppure cinque associati o di un associato interessato alla vertenza.

5) Le riunioni del Collegio dei Probiviri sono valide purché siano presenti almeno due dei suoi componenti.

Art. 17

Il Presidente onorario

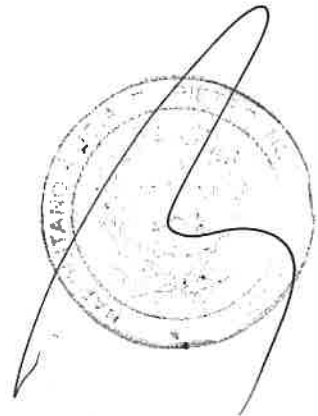
1) Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'Associazione.

2) Il Presidente Onorario, se socio, ha tutti i diritti e i doveri degli altri soci dell'Associazione.

Art. 18

Comitati Tecnici

1) Nell'ambito delle attività approvate dall'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici a cui,



partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione consultiva in merito a progetti che l'Associazione intende promuovere. Il Consiglio stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento del Comitato e ne nomina il coordinatore.

Art. 19

Scioglimento

1) L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori.

2) In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Art. 20

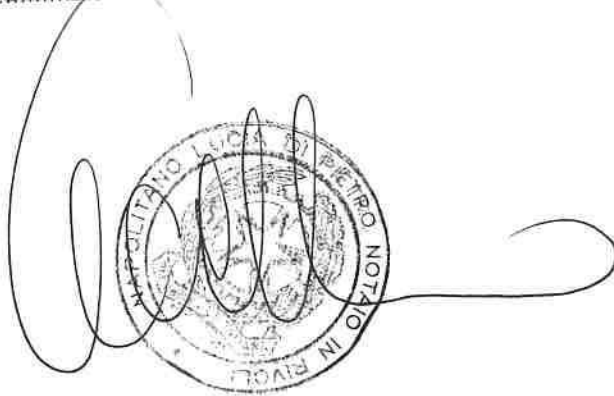
Norme finali

1) Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

Piero Calzaghe




Copia conforme all'originale... Ed. 9/26/17
Munito delle firme prescritte che
si rilascia ad uso... ~~CONSENTITO DALLA LEGGE~~
consta di n. 11 (undici) fogli
Rivoli li 12 WOUO 2018



he non
zazione
oppure
ti che
nsiglio
nee di
na il

ere lo
voto
aventi
limento

ovvero
rimonio
vo del
unico
rt. 45,
del 3
imposta
re o in

giorni
l'Ente
predetto
ndo le
ttivo 7
rere si
ti di
uti in
i.

ssamente
e norme
n. 117
uativi,
eria.

